



## **PROGRAMMA REGIONALE “PR Toscana FESR 2021-2027”**

### **ELEMENTI ESSENZIALI PER L’ATTUAZIONE DI PIANI, PROGRAMMI E ATTI NORMATIVI**

**Azione 2.2.3 Produzione energetica da fonti rinnovabili per le imprese**

**e**

**Azione 2.2.2 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA”**

ai sensi della decisione di Giunta Regionale n.4/2014

## **A. DESCRIZIONE DELLE FINALITÀ DELL'INTERVENTO**

L'intervento ha come obiettivo la promozione di progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili nel proprio territorio in attuazione delle Azioni 2.2.3 *“Produzione energetica da fonti rinnovabili per le imprese”* e 2.2.2 *“Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA”* del PR FESR 2021-2027 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n° 1173 del 17 ottobre 2022 *“Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della CE C(2022) n. 7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale “PR Toscana FESR 2021-2027”, per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia”* (di seguito: PR Toscana FESR 21-27), in conformità alle disposizioni comunitarie e/o nazionali e regionali vigenti in materia.

L'intervento si realizza mediante il bando **“Progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili”** con procedura valutativa.

## **B. INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI CON LA PUNTUALE DEFINIZIONE DEI REQUISITI CHE GLI STESSI DEVONO POSSEDERE ED EVENTUALI PUNTEGGI MINIMI DI AMMISSIBILITÀ**

### **SOGGETTI DESTINATARI**

#### **Azione 2.2.3 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le imprese”**

Sono soggetti destinatari:

- Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI), le Grandi Imprese (GI) in forma singola;
- Professionisti in forma singola e studi associati composti da professionisti titolari di autonoma partita IVA.

A valere sull’Azione 2.2.3 non sono ammesse domande riguardanti progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili sedi di imprese adibiti a Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA).

#### **Azione 2.2.2 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA”**

Sono soggetti destinatari le RSA autorizzate, accreditate e finanziate dal Servizio Sanitario Regionale:

- Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI), le Grandi Imprese (GI) in forma singola;
- Professionisti in forma singola e studi associati composti da professionisti titolari di autonoma partita IVA.

A valere sull’Azione 2.2.2 sono ammesse esclusivamente domande riguardanti progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili sedi di imprese adibiti a Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA).

Per entrambe le Azioni 2.2.3 e 2.2.2 la domanda può essere presentata sia dal proprietario dell’immobile oggetto di domanda di contributo che dal soggetto che lo detiene per la gestione dell’attività economica (es. affittuario, locatario, gestore,etc.), fermo restando che il soggetto richiedente deve rispettare tutti i requisiti previsti dal bando.

Ciascuna impresa potrà presentare al massimo 2 domande.

## **REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

Ciascuna domanda dovrà riguardare interventi da realizzarsi su una singola unità produttiva locale o sede operativa di proprietà o nelle disponibilità del soggetto richiedente secondo le forme dell'ordinamento giuridico vigente e ove si svolge, al momento della presentazione della domanda, un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno dei seguenti Codici ATECO di cui alla Delibera G.R. n. 1155 del 09/10/2023 e nei codici ATECO 85 e 86.1 e relative sottoclassi di seguito riportati:

- B – Estrazione di minerali da cave e miniere;
- C – Attività manifatturiere;
- D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
- E – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
- F – Costruzioni;
- G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, ad esclusione delle categorie 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12 e 45.40.22 e del gruppo 46.1;
- H – Trasporto e magazzinaggio;
- I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione;
- J – Servizi di informazione e comunicazione;
- M – Attività professionali, scientifiche e tecniche;
- N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese;
- P – Istruzione;
- Q – Sanità e assistenza sociale;
- R – Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;
- S – Altre attività di servizi, ad esclusione della divisione 94;

Non potranno presentare domanda le imprese appartenenti ai settori economici:

- a) esclusi di cui all'art. 7 del Reg. (UE) 2021/1058 ;
- b) esclusi dal campo di applicazione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i.

Ai sensi della Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH di cui alle Circolari 33/2022 e 22/2024 della Ragioneria Generale dello Stato:

- non sono ammissibili edifici adibiti all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili;
- non sono ammissibili edifici ad uso produttivo o similari destinati a:
  - estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
  - attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento ;
  - attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico.

E' escluso il settore della produzione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) ovvero le imprese agricole e forestali che rientrano nel campo di interesse del FEASR e già oggetto di finanziamento tramite il PSR.

Coerentemente con la procedura per la selezione ed ammissibilità delle operazioni approvata dal CdS del PR FESR Toscana 2021-2027 i progetti devono rispettare:

- 1) i requisiti del soggetto destinatario – ossia di ammissibilità come previsti nelle linee guida del Bando tipo approvate con DGR 716 del 26/06/2023 e ss.mm.ii;

2) i requisiti di conformità dell'operazione al Programma, al campo di applicazione del fondo come previsto all'art 73c.2lett.g) Reg 1060/2021, alle norme in materia ambientale ed ai principi orizzontali previsti dall'art 9 del Reg(UE) 2021/1060;

3) verifica della capacità economico finanziaria in relazione al progetto da realizzare verrà effettuata mediante valutazione di:

- a) Adeguatezza patrimoniale (compartecipazione al rischio);
- b) Affidabilità economica (redditività della gestione)
- c) Affidabilità finanziaria (capacità di copertura finanziaria)

La valutazione dei parametri di cui al suddetto punto 3) viene di seguito esplicitata a. Adeguatezza patrimoniale (compartecipazione al rischio):

$$PN / (CP-C) > 0,2$$

b. Affidabilità economica (redditività della gestione caratteristica):

$$\frac{(EBIT_n * 0,65) + (EBIT_{n-1} * 0,35)}{(S_n * 0,65) + (S_{n-1} * 0,35)} > 0,02$$

Purché risulti rispettata la condizione

$$\frac{(EBIT_n * 0,65) + (EBIT_{n-1} * 0,35)}{(CP-C)} > 0,2$$

c. Affidabilità finanziaria (capacità di copertura finanziaria del progetto) da realizzare in base al seguente criterio:

$$\frac{(EBITDA_n * 0,65 + EBITDA_{n-1} * 0,35) + F}{(CP-C)} > 0,25$$

dove :

- PN = Patrimonio Netto
- CP = Costo totale del progetto
- C = Contributo richiesto
- EBIT<sub>n</sub> = Utili al lordo di interessi e tasse dell'ultimo anno
- EBIT<sub>n-1</sub> = Utili al lordo di interessi e tasse dell'anno precedente
- EBITDA<sub>n</sub> = Margine operativo lordo (Fatturato - Costo del venduto) dell'ultimo anno
- EBITDA<sub>n-1</sub> = Margine operativo lordo (Fatturato - Costo del venduto) dell'anno precedente
- S<sub>n</sub> = Ricavi delle vendite e delle prestazioni (totale voce A.1 conto economico ex art. 2425 C.C.) riferito all'ultimo bilancio approvato prima della presentazione della domanda
- S<sub>n1</sub> = Ricavi delle vendite e delle prestazioni (totale voce A.1 conto economico ex art. 2425 C.C.) riferito al penultimo bilancio approvato prima della presentazione della domanda
- F = Finanziamento (anche non bancario) deliberato per la copertura finanziaria del progetto

La sostenibilità/durabilità economico-finanziaria si intende superata se sono soddisfatti i criteri di cui al punto a) e almeno uno dei punti b) e c).

4) L'immobile oggetto degli interventi deve risultare quale unità produttiva locale o sede operativa esistente nella disponibilità del soggetto destinatario ovvero del soggetto beneficiario e, alla data di presentazione della domanda, dimostrabile/verificabile:

- nel caso di MPMI e GI qualora risulti iscritta presso il competente registro delle imprese come risultante dal certificato camerale dell'impresa;
- nel caso di professionisti e studi associati fra professionisti, qualora risulti dalla comunicazione trasmessa all'Agenzia delle entrate ai sensi dell'art.35 del DPR 26.10.1972 n.633 e debitamente riportata nell'anagrafica del cassetto fiscale.

In caso in cui il soggetto richiedente non sia il proprietario dell'immobile oggetto degli interventi, è necessario fornire il contratto registrato di comodato, di affitto o altro contratto da cui risulta la disponibilità dell'immobile da parte del soggetto richiedente (allegando il relativo titolo) nonché l'autorizzazione del proprietario a realizzare gli interventi oggetto di domanda.

## REQUISITI DELLE OPERAZIONI

Ciascuna domanda dovrà riguardare interventi da realizzarsi su una singola unità produttiva locale o sede operativa consistente in uno o più edifici (o unità immobiliari).

È possibile presentare una domanda che riguarda più edifici (o unità immobiliari) solo qualora siano alimentati dallo stesso contatore elettrico (in caso della tipologia di interventi 4b) o dallo stesso generatore di calore (nel caso dei restanti interventi ad eccezione della tipologia di intervento 1b) a circolazione naturale) purché catastalmente confinanti.

L'unità produttiva locale o sede operativa oggetto di intervento deve possedere, al momento della presentazione della domanda, tutte le seguenti caratteristiche, pena la non ammissibilità:

- a) essere localizzata all'interno del territorio regionale;
- b) essere regolarmente accatastata e possedere la conformità catastale ed urbanistica in coerenza con l'art 9 bis c.1.bis del DPR 380/2001 e s.m.i.;
- c) essere esistente, utilizzata e dotata di contatore elettrico e/o del gas o di altro combustibile;
- d) essere dotata di impianti di climatizzazione invernale e/o estiva definito secondo il D.Lgs 48/2020 e funzionante;
- e) essere adibita a esercitare l'attività economica codice ATECO sopra riportato

Le domande, ai fini dell'ammissibilità devono prevedere un progetto che consegua una produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili degli interventi finalizzata solo all'autoconsumo.

Il progetto deve prevedere una quota di energia primaria globale rinnovabile maggiore di zero.

Ciascun intervento del progetto deve prevedere una quota di energia primaria globale rinnovabile espressa in kWh/annua maggiore rispetto a quella ante intervento.

Gli interventi ammissibili devono essere di nuova realizzazione.

Sono ammissibili solo progetti che rispettano il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (**DNSH**), secondo quanto previsto dall'art.17 del Regolamento (UE) 2021/852 dall'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Sono ammissibili solo progetti sottoposti al processo di resa a prova di clima, relativamente alle verifiche sulla "neutralità climatica" e sulla "resilienza climatica", inerente l'applicazione del **principio relativo all'immunizzazione dagli effetti del clima** degli investimenti in infrastrutture, in coerenza con quanto riportato all'art.73 c.2 lettera j del Regolamento UE 2021/1060 e secondo le indicazioni riportate negli orientamenti di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 della CE e negli indirizzi per la verifica climatica a cura del Dip.to per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (6 Ottobre 2023).

Il progetto, ai fini dell'ammissibilità, deve prevedere il **superamento dei requisiti minimi** stabiliti dalle seguenti Direttive, laddove applicabili:

- DIRETTIVA 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- DIRETTIVA 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- DIRETTIVA 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- DIRETTIVA 2018/844/UE che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- DIRETTIVA 2018/2001/UE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.

Le domande dovranno essere corredate obbligatoriamente da:

- relazione tecnica di progetto;
- schede tipologie di intervento;
- studio dei consumi energetici;
- computo metrico estimativo e preventivi

**L'avvio dei lavori non deve essere precedente alla data di presentazione della domanda.**

Non sono ammissibili progetti per cui, alla data di presentazione della domanda, non sia stata presentata, laddove previsto, **almeno la richiesta per ottenere il titolo edilizio ed energetico per realizzare ciascuno degli interventi del progetto nei casi previsti da legge.**

### **C. INDICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO, DEL VALORE MASSIMO DELL'AGEVOLAZIONE DA CONCEDERE E DELLA PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO EVENTUALMENTE RICHIESTA AL SOGGETTO BENEFICIARIO**

#### **TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO**

##### **Azione 2.2.3 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per le imprese"**

##### **Azione 2.2.2 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA"**

L'agevolazione è concessa nella forma della sovvenzione in c/capitale ai sensi dell'artt. 41,46 e 49 del Reg.UE 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 e ss.mm.ii. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

#### **CONTRIBUTO MASSIMO**

##### **Azione 2.2.3 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per le imprese"**

##### **Azione 2.2.2 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA"**

L'agevolazione è concessa con le seguenti intensità massima di aiuto rispetto alla spesa ritenuta ammissibile a seguito di valutazione:

<b>Dimensione impresa</b>	<b>Intensità contributo rispetto alle spese ammissibili (%)</b>
Micro-Piccola	50%
Media	40%
Grande	30%

## **DIMENSIONE DEI PROGETTI**

L'importo totale delle spese ammissibili del progetto presentato deve essere non inferiore a **20.000,00** euro e non superiore a **500.000,00** euro.

## **CUMULO**

Il cumulo con altri aiuti di stato, laddove previsto dal bando è consentito a condizione che l'importo totale del finanziamento pubblico concesso, in relazione agli stessi costi ammissibili, non superi il tasso di finanziamento più favorevole stabilito nella normativa applicabile del diritto dell'Unione.

Le seguenti regole devono essere specificate in funzione della normativa UE di riferimento.

Gli aiuti con costi ammissibili individuabili e concessi ai sensi del regolamento di esenzione possono essere cumulati:

- a) con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;
- b) con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al regolamento di esenzione.

Gli aiuti di Stato concessi ai sensi del regolamento di esenzione non possono essere cumulati con aiuti «de minimis» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti al regolamento di esenzione.

Gli aiuti «de minimis» possono essere cumulati tra di loro fino a concorrenza del massimale previsto nel relativo regolamento de minimis.

Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

In ogni caso, in caso di presenza di altri aiuti di stato regionali, nazionali o della UE, ai fini del cumulo, dovranno essere considerati i vincoli fissati da atto di indirizzo di giunta.

## **D. INDICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI FINANZIABILI E DELLE SPESE AMMISSIBILI NONCHE' DEGLI EVENTUALI MASSIMALI DI SPESA DEI BENEFICIARI**

### **TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI FINANZIABILI**

Il progetto dovrà prevedere almeno una delle seguenti tipologie di intervento:

- 1b) impianti solari termici;
- 2b) impianti geotermici a bassa entalpia;
- 3b) pompe di calore;
- 4b) impianti solari fotovoltaici ed eventuali sistemi di accumulo;
- 5b) teleriscaldamento/teleraffrescamento efficienti

### **SPESE AMMISSIBILI**

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti voci di costo al netto di IVA, sostenute a partire dalla data di inizio progetto, convenzionale o anticipato, se direttamente pertinenti all'unità produttiva oggetto di intervento:

- a) spese per investimenti materiali quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti necessari alla realizzazione del progetto;
- b) spese per opere edili ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda
- c) spese tecniche per studi e/o consulenze compreso la diagnosi energetica (ad esclusione di quella prevista dall'art.8 del D.Lgs.102/2014).  
Le suddette spese tecniche sono ammesse in misura non superiore al 10% del totale delle spese ammissibili e comunque di importo non superiore a 15.000,00 purché le stesse siano strettamente connesse e necessarie alla preparazione e realizzazione degli interventi oggetto della domanda, come risultante in modo specifico ed univoco da idonea documentazione contrattuale inerente l'affidamento dei relativi incarichi.



## **E. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO CON LA PREDETERMINAZIONE DELLE PRIORITÀ, DELLE PREMIALITÀ E DEI PUNTEGGI DA ASSEGNARE AD OGNI PARAMETRO**

La valutazione sarà effettuata da una Commissione tecnica di valutazione nominata con atto del Dirigente Responsabile del Settore Autorizzazioni e fondi comunitari in materia di energia.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, questi si articoleranno nel modo seguente:

#### **Criteri di valutazione**

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, questi si articoleranno nel modo seguente:

	<b>Criterio di selezione</b>	<b>Parametri di valutazione</b>	<b>Punteggio minimo</b>	<b>Punteggio massimo</b>
1	Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili	Incremento % di energia primaria globale rinnovabile (QR)	5	20
2	Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra	Riduzione % delle emissioni di CO <sub>2</sub>	5	20
3	Qualità tecnico economica del progetto	Rapporto costi benefici – Costo kWh energia rinnovabile prodotta (Cr)	5	15
4	Progettazione e cantierabilità del progetto	Titoli abilitativi, titoli energetici, pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto al momento della presentazione della domanda	5	25
5	Livello di analisi in termini di consumi energetici e di costi	Studio consumi energetici o diagnosi energetica	5	20
	<b>Totale</b>		<b>30</b>	<b>100</b>

#### **Criterio di valutazione 1**

##### **Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili**

Incremento % di energia primaria globale rinnovabile (QR)

#### **Criterio di valutazione 2**

##### **Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra**

Riduzione % delle emissioni di CO<sub>2</sub>

### **Criterio di valutazione 3**

#### **Qualità tecnico- economica del progetto**

Rapporto costi benefici- Rapporto Costo/ kWh energia rinnovabile prodotta (Cr)

### **Criterio di valutazione 4**

#### **Progettazione e cantierabilità del progetto**

Titoli abilitativi, titoli energetici, pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto al momento della presentazione della domanda

### **Criterio di valutazione 5**

#### **Livello di analisi in termini di consumi energetici e di costi**

Studio consumi energetici o diagnosi energetica

#### **Criteri di premialità**

- 1) Progetto localizzato in un Comune classificato “area interna” secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4): 2 punti
- 2) Progetto che prevede l’utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell’edificio e degli impianti: 3 punti
- 3) Progetto che prevede contestualmente interventi per la rimozione e lo smaltimento di amianto: 6 punti
- 4) Progetti di imprese che hanno introdotto innovazioni in campo ambientale:2 punti
- 5) Progetti di imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto:2 punti
- 6) Imprese che assicurano un incremento occupazionale:1-3 punti
- 7) Imprese che assicurano capacità di favorire pari opportunità e di non discriminazione: 2 punti
- 8) Progetti di imprese a titolarità femminile:6 punti
- 9) Progetti di imprese costituite da giovani:6 punti
- 10) Localizzazione degli interventi: Operazione localizzata su immobile/struttura: 3 punti
- 11) Progetto che prevede sistemi di accumulo di energia contestualmente all’intervento 4b: 5 punti
- 12) Progetto prevede anche interventi di efficientamento energetico: 6 punti
- 13) Operazione localizzata in area colpita da calamità naturale di cui all’evento del 2 novembre 2023: 5 punti

## **F. DEFINIZIONE DEL QUADRO FINANZIARIO**

Rispetto alla dotazione complessiva del DAR- Piano Finanziario del PR FESR 2021-2027 approvato con DGR 515/2024, le risorse di cui all’Azione 2.2.3 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le imprese”, per progetti di produzione energetica da fonti rinnovabili degli immobili sedi di imprese sono pari a € 11.00.000,00 le risorse di cui all’Azione 2.2.2 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA” per progetti di produzione energetica da fonti rinnovabili degli immobili sedi di imprese destinati alle RSA private sono pari a € 2.920.000,00.

Le risorse assegnate per l’attuazione del bando per progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili sedi di imprese a valere sulle annualità 2025-2026 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 per l’Azione 2.2.3 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le imprese” sono pari a € 3.414.716,29 e per l’Azione 2.2.2 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA” - RSA private sono pari a € 906.452,75.

Pertanto verranno redatte le seguenti 2 graduatorie:

### **Azione 2.2.3 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le imprese”**

- GRADUATORIA IMPRESE a favore di progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili sedi di imprese

### **Azione 2.2.2 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA”**

- GRADUATORIA RSA a favore di progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per gli immobili sedi di imprese adibite a Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) private

Al fine dello scorrimento delle suddette graduatorie sarà possibile integrare il finanziamento per il bando per progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili sedi di imprese fino a concorrenza dei suddetti importi rispettivamente pari a € 11.000.000,00 per l’Azione 2.2.3 e € 2.920.000,00 per l’Azione 2.2.2 così come programmati nel DAR vers. 2.0 approvato con DGR 515/2024.

Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l’efficacia dell’intervento finanziario, con successiva delibera di Giunta.

## **G. TEMPI PREVISTI**

Per la tempistica, del procedimento si ipotizzano i seguenti termini:

- Pubblicazione bando: entro settembre 2024;
- Presentazione domande: entro novembre 2024;
- Approvazione graduatorie domande: entro marzo 2025.

Nel rispetto dei termini massimi previsti dalla normativa regionale, le tempistiche sopra indicate sono suscettibili di variazioni, tenuto conto anche del numero di domande che perverranno.